



CREDITO:

Confronto 2020-2021

ANALISI DEL SENTIMENT DELLE IMPRESE

VARESINE SUL SISTEMA FINANZIARIO

Analisi tematiche

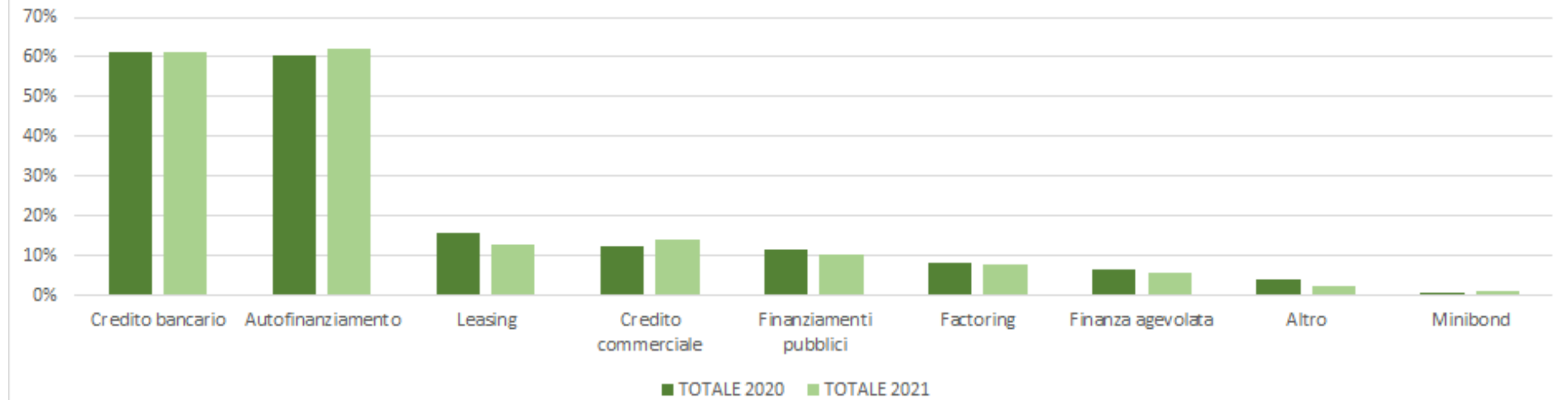


Le principali fonti di finanziamento utilizzate negli ultimi due anni (2020 e 2021) sono il **credito bancario** e l'**autofinanziamento**, sia per le industrie che per l'artigianato.

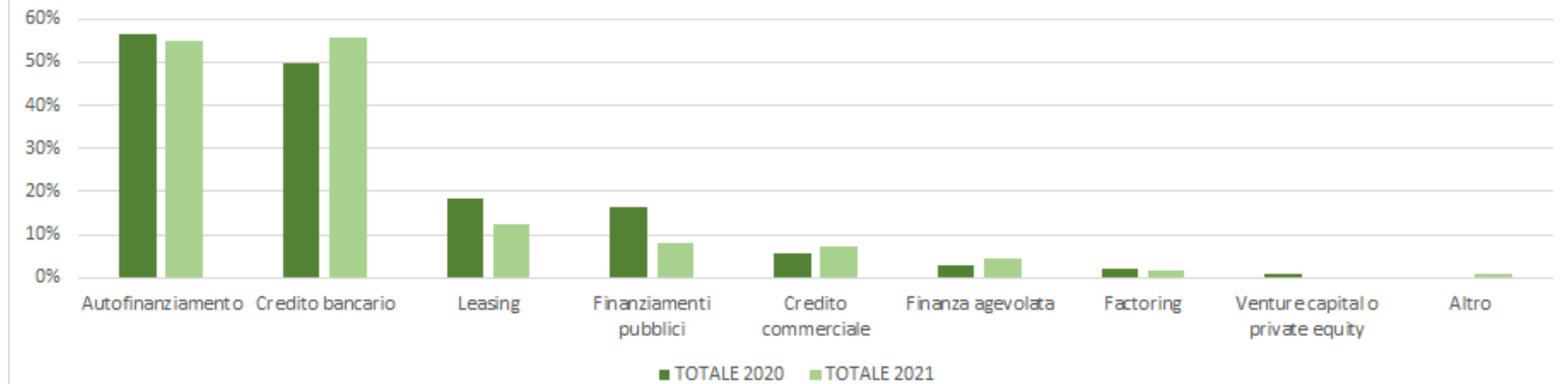
Industria: le imprese che hanno fatto ricorso a queste due fonti di finanziamento sono aumentate – anche se di poco – rispetto all'anno precedente (*autofinanziamento*: 60,54% nel 2020 e 61,94% nel 2021, *credito bancario*: 61,22% nel 2020 e 61,29% nel 2021).

Artigianato: le imprese che hanno usufruito dell'*autofinanziamento* sono diminuite rispetto all'anno passato (nel 2020 il 56,31% degli artigiani si autofinanziava mentre ora il 54,95%). Mentre gli artigiani che ricorrono al *credito bancario* sono aumentati rispetto all'anno precedente (da 49,51% nel 2020 a 55,86% nel 2021).

Fonti di finanziamento_Industria



Fonti di finanziamento_Artigianato

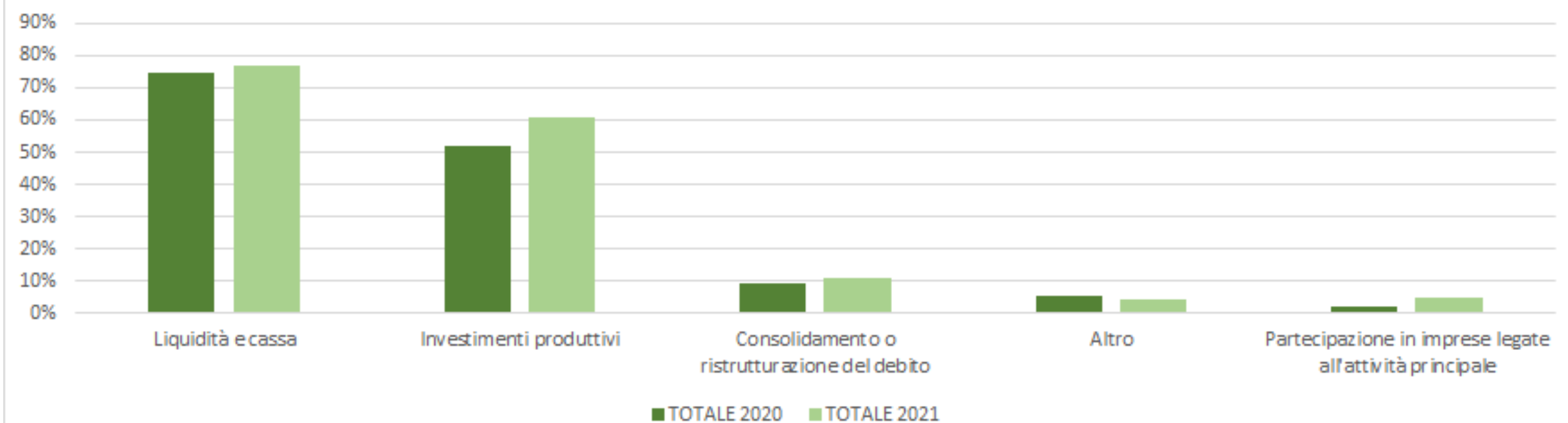




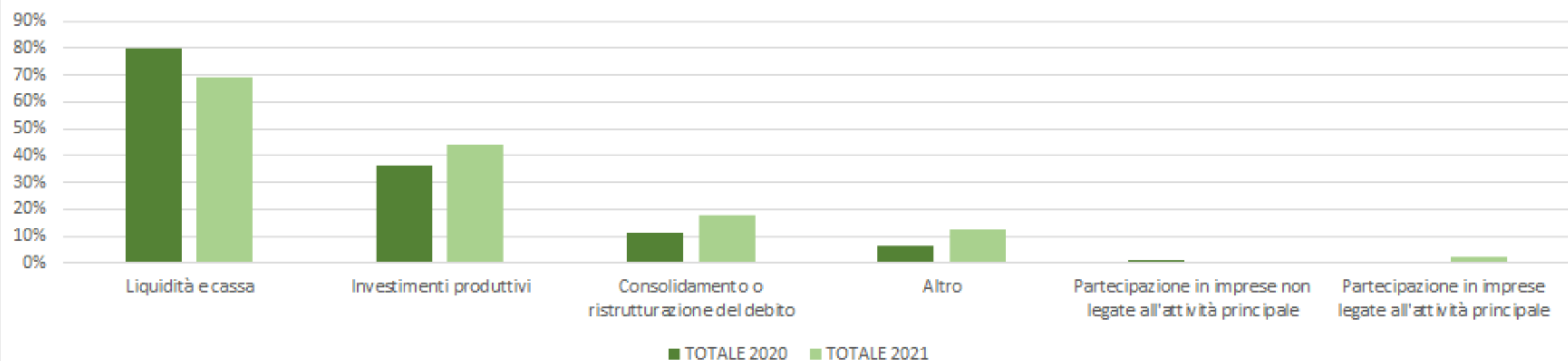
Principali motivi per cui l'impresa ha fatto ricorso al credito e a fonti di finanziamento nell'ultimo anno

Analisi tematiche

Motivi per la richiesta di credito_Industria



Motivi per la richiesta di credito_Arigitano



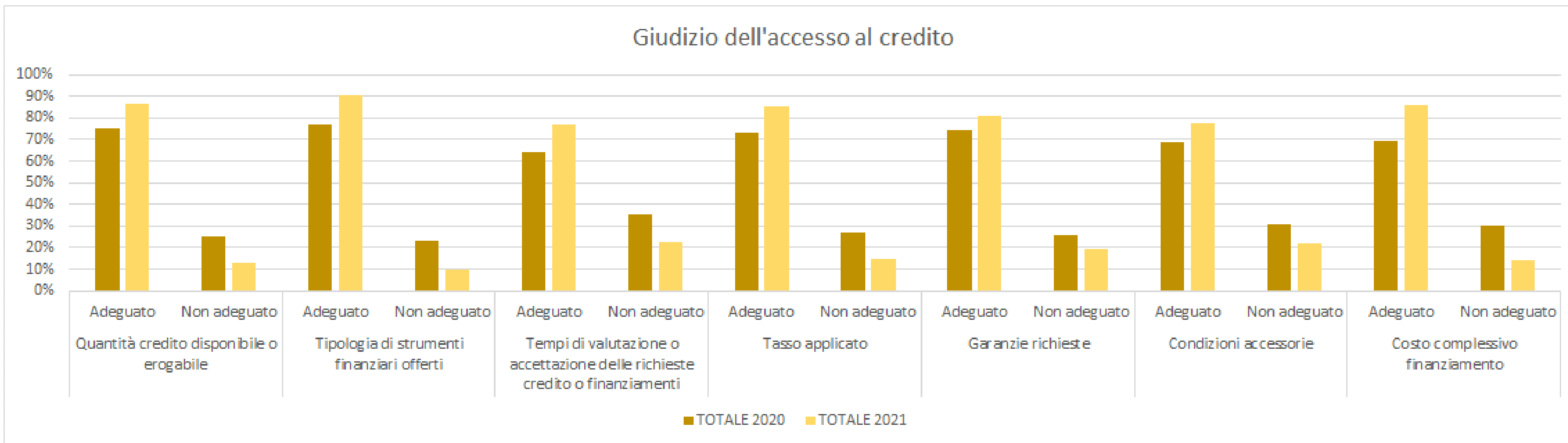
I due principali motivi per cui l'impresa ha fatto ricorso al credito sono la **liquidità e cassa** e gli **investimenti produttivi**.

Industria: per *liquidità e cassa* aumenta da 74,83% nel 2020 a 76,92% nel 2021, per *investimenti produttivi* aumenta 51,70% nel 2020 e 60,84% nel 2021.

Artigianato: pur rimanendo una quota molto alta il motivo della *liquidità e cassa* è diminuito rispetto all'anno passato (*liquidità e cassa*: 80,00% nel 2020 e 69,07% nel 2021). Mentre gli artigiani che ricorrono al credito per *investimenti produttivi* sono aumentati rispetto all'anno precedente (da 36,19% nel 2020 a 44,33% nel 2021).



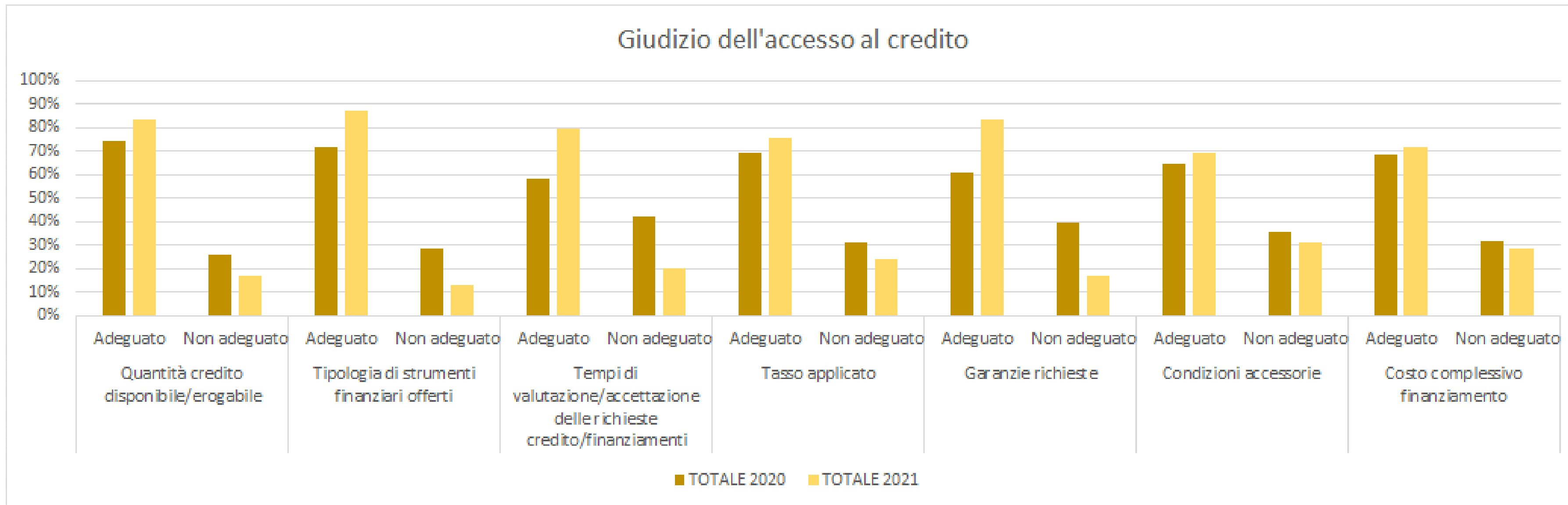
INDUSTRIA: come viene giudicato in generale l'accesso al credito



Rispetto all'accesso al credito la valutazione delle imprese industriali è più positiva nel 2021 piuttosto che in piena pandemia. Le risposte fornite al questionario rivelano una maggior fiducia nelle condizioni di accesso al credito stabilite dal sistema bancario.



ARTIGIANATO: come viene giudicato in generale l'accesso al credito



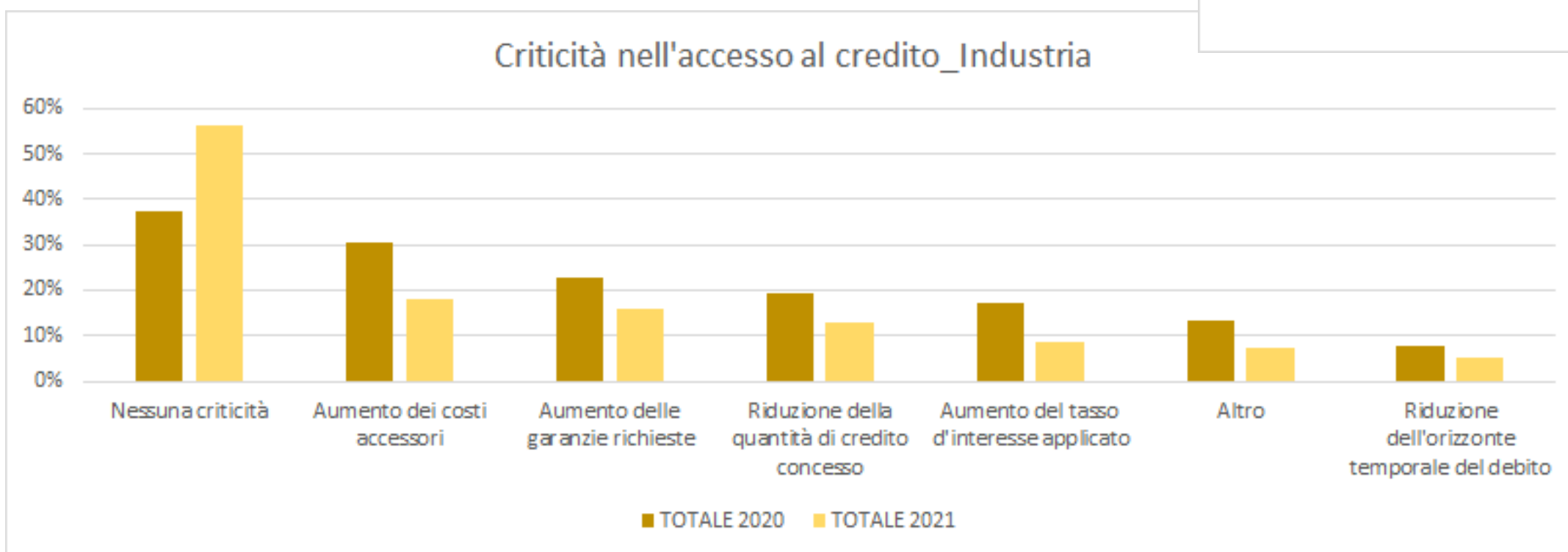
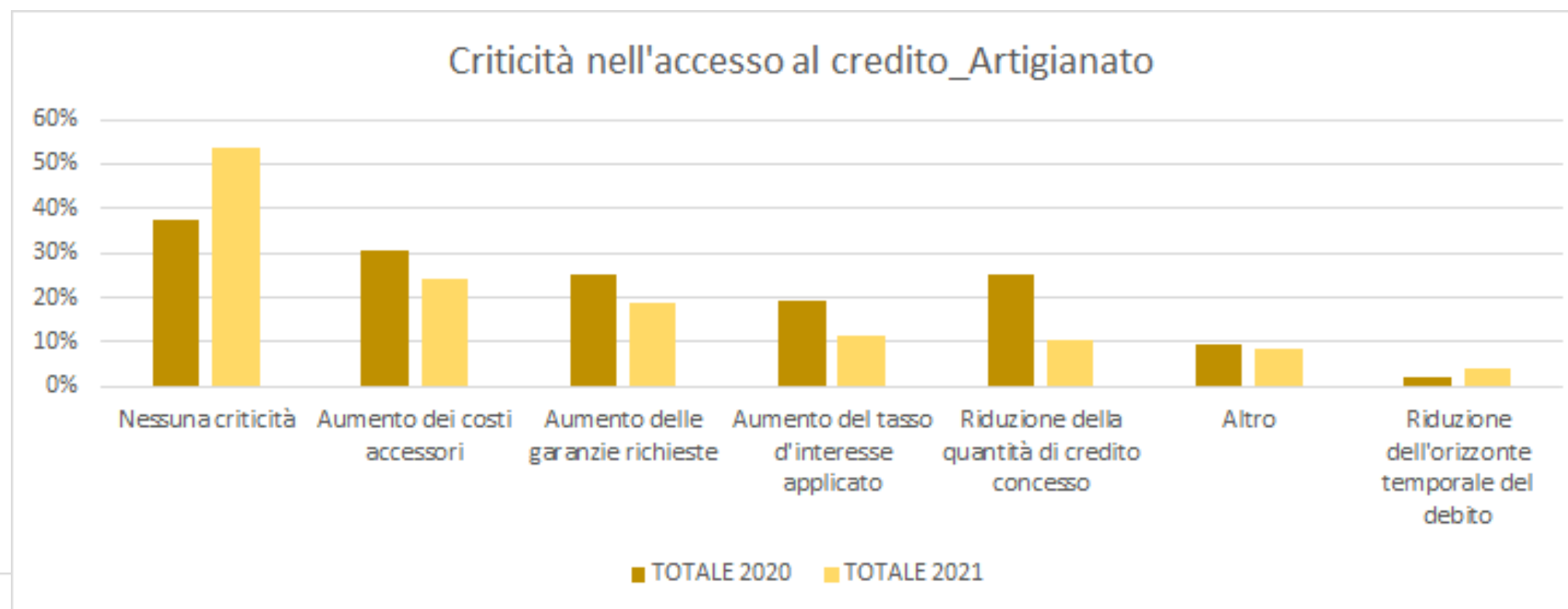
Rispetto all'accesso al credito la valutazione delle imprese artigiane è più positiva nel 2021 piuttosto che in piena pandemia. Le risposte fornite al questionario rivelano una maggior fiducia nelle condizioni di accesso al credito stabilite dal sistema bancario. Nel confronto con le imprese industriali l'atteggiamento degli imprenditori artigiani si è modificato nell'ultimo anno evidenziando una maggiore convinzione nell'utilità degli strumenti messi in campo.



Quali sono le principali criticità delle condizioni di accesso al credito nell'ultimo anno

Analisi tematiche

Un buon indicatore del clima di fiducia e ripresa generale è la risposta a questa domanda. Più del 50% degli imprenditori che hanno risposto al questionario reputano che non ci sia nessuna criticità nell'accesso al credito (dato in aumento rispetto al 2020).



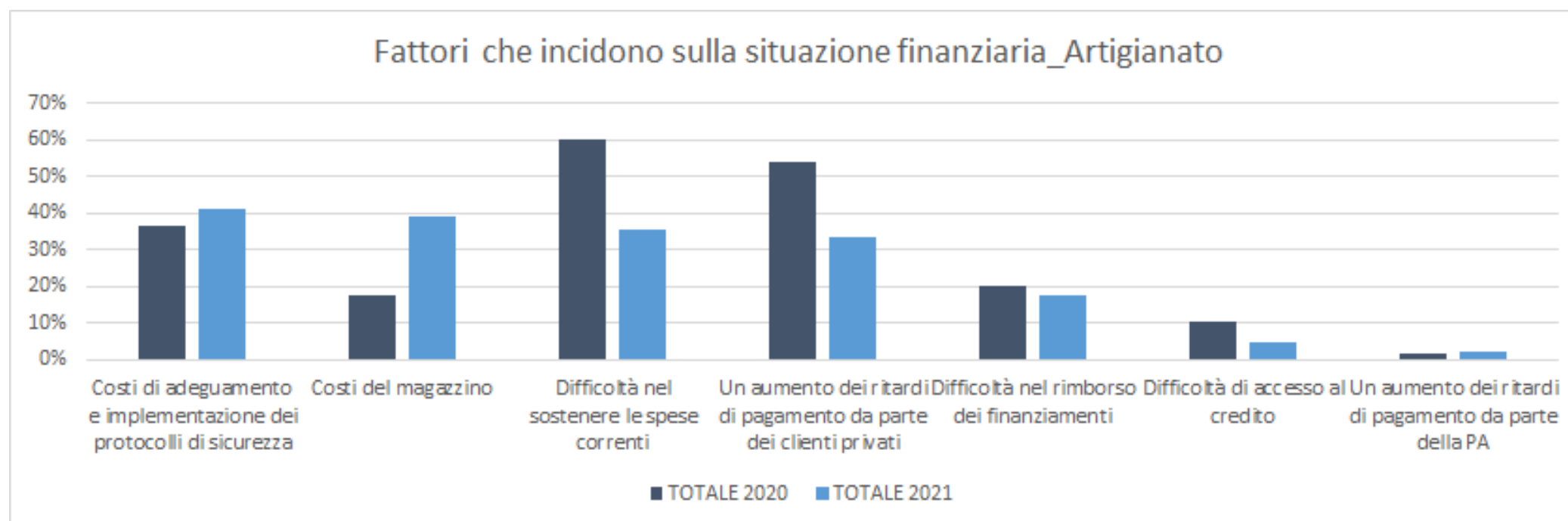
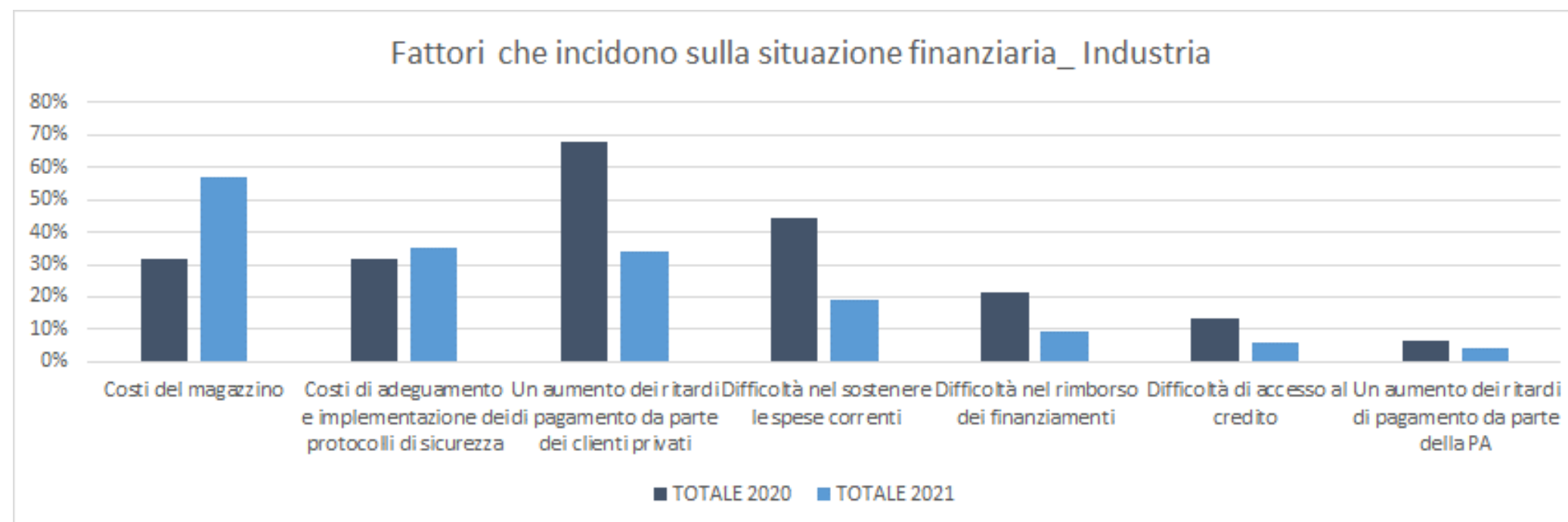
	2020	2021
Nessuna criticità_Industria	37,50%	56,43%
Nessuna criticità_Artigianato	37,50%	53,68%



IMPATTO CORONAVIRUS

A seguito della diffusione del Coronavirus, quali fattori hanno inciso o incideranno in misura maggiore sulla situazione finanziaria dell'impresa

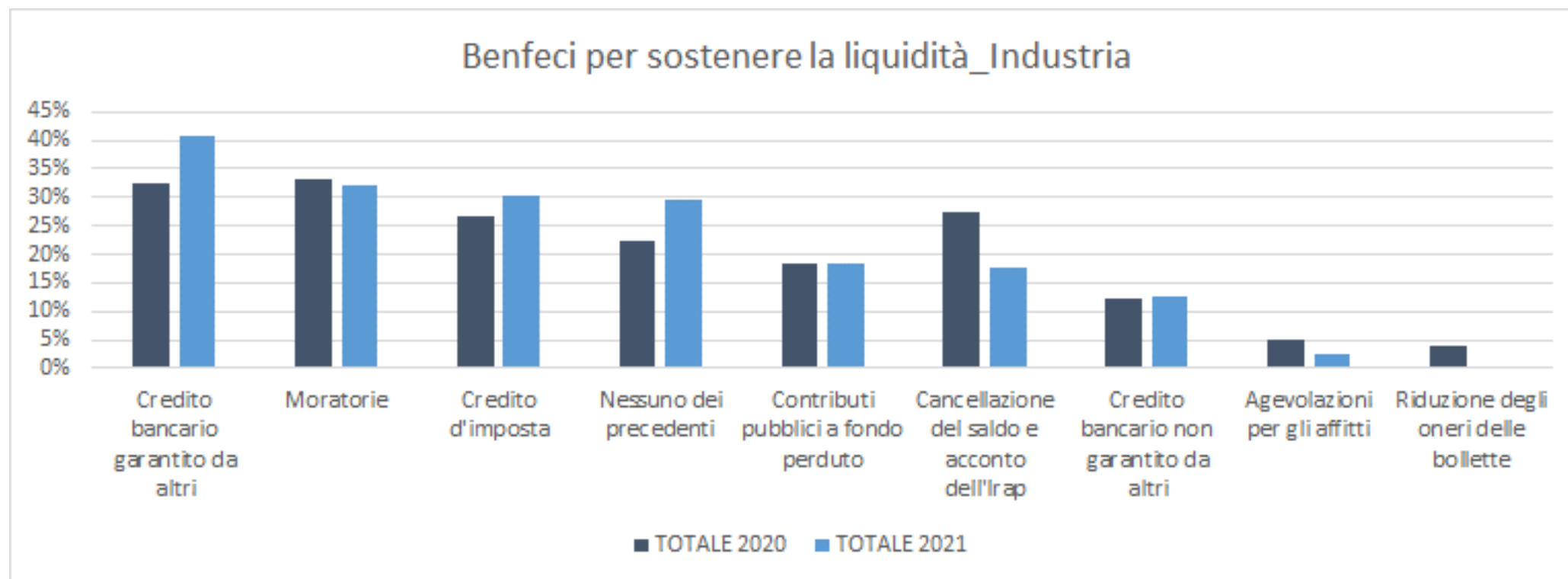
Analisi tematiche



La differenza tra 2020 e 2021 è notevole; infatti, vediamo un aumento dei costi del magazzino, in particolare legato ai problemi di approvvigionamento, alla scarsità di materie prime e alle difficoltà nei trasporti (da 31,54% a 57,14% per le industrie e da 17,70% a 39,22% per l'artigianato) e dei costi di adeguamento e implementazione dei protocolli di sicurezza, completati e perfezionati nel 2021 (da 31,54% a 35,00% per le industrie e da 36,28% a 41,10% per l'artigianato). Mentre in diminuzione abbiamo *difficoltà nel sostenere le spese correnti, dei ritardi di pagamento da parte dei clienti privati, difficoltà nel rimborso dei finanziamenti o di accesso al credito.*

Di quale benefici le imprese si sono avvalse per affrontare i problemi di liquidità nel periodo dell'emergenza Covid-19

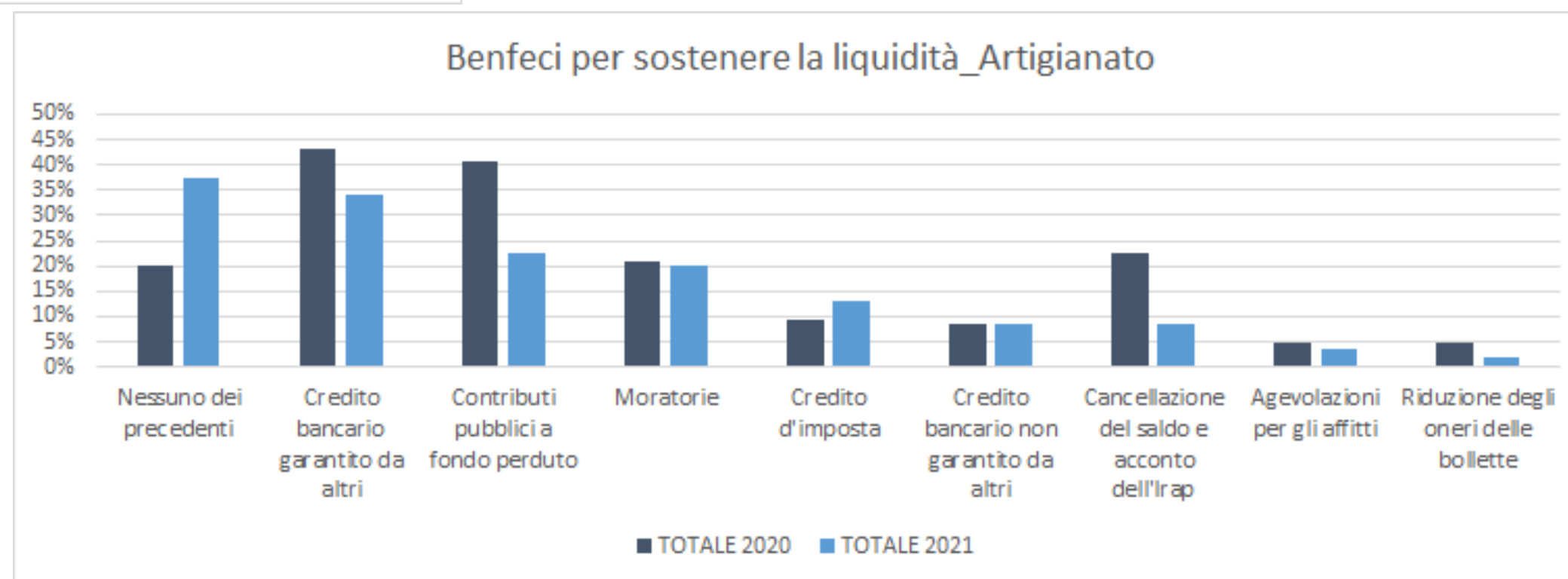
Analisi tematiche



Nel periodo dell'emergenza Covid-19 le industrie, per sostenere la liquidità, si sono avvalse del credito bancario, delle moratorie e del credito d'imposta. Gli imprenditori industriali chiamati oggi a valutare gli stessi strumenti messi in campo dal Governo nel 2020 per sostenere la liquidità si dimostrano ancora più propensi all'utilizzo rispetto a un anno fa.

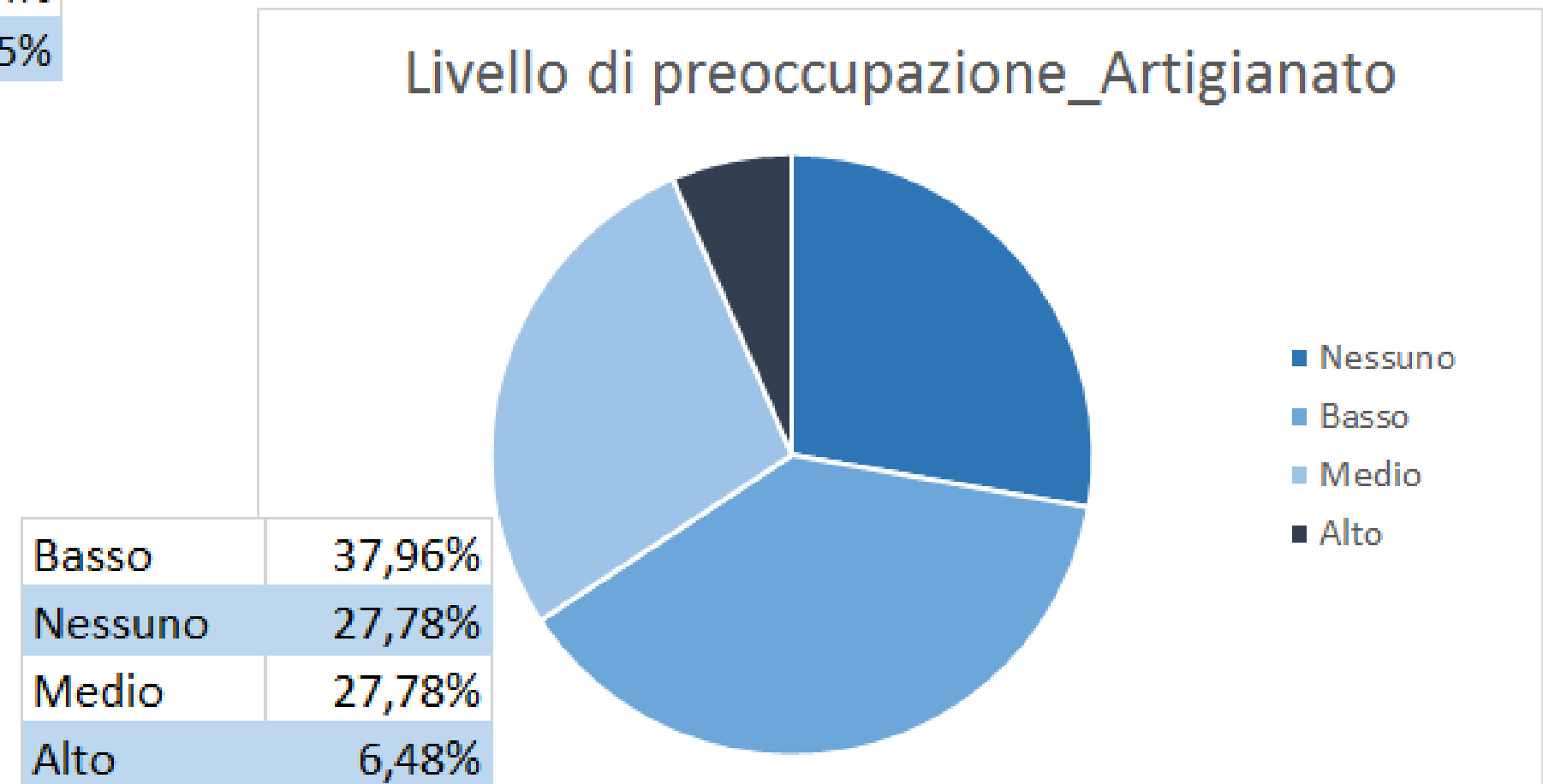
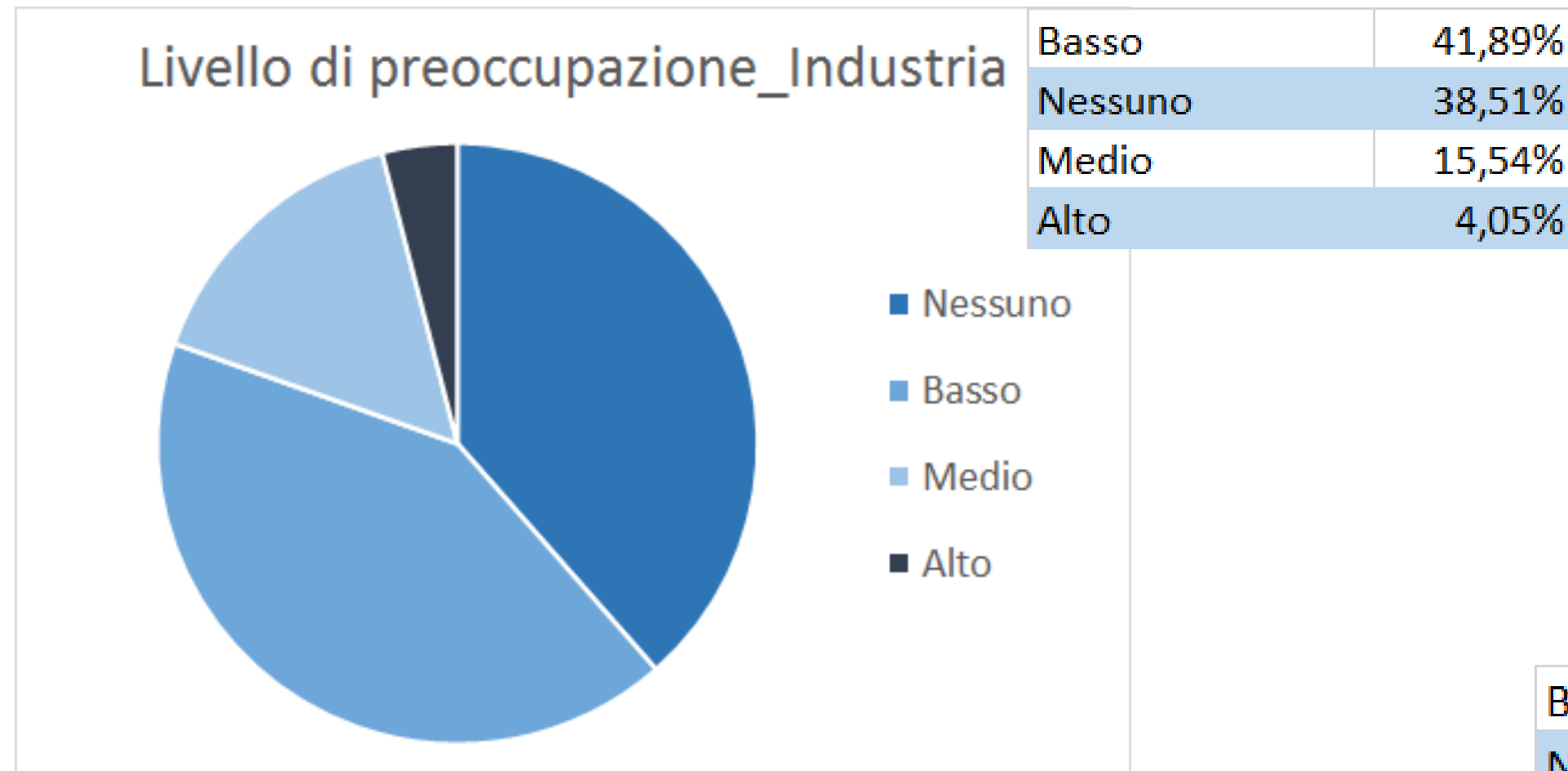
Nel periodo dell'emergenza Covid-19 gli artigiani, per sostenere la liquidità, si sono avvalsi del credito bancario, dei contributi pubblici a fondo perduto e delle moratorie.

Gli imprenditori artigiani avevano utilizzato in maniera sostenuta gli strumenti messi in campo dal Governo per sostenere la liquidità nel 2020, oggi il ricorso agli stessi è ridimensionato.



Livello di preoccupazione rispetto alla capacità di rimborsare il debito finanziario acquisito nell'ultimo anno

Analisi tematiche



Soltanto una piccola percentuale del campione ha risposto di avere un **alto livello di preoccupazione** (4,05% per l'industria e 6,48% per l'artigianato). Possiamo, inoltre, dire che in generale il **settore industriale è più positivo** dell'artigianato rispetto al rimborso del debito, infatti, le percentuali delle risposte «basso» e «nessuno» nel campione di industrie sono maggiori che in quello dell'artigianato, e quelle delle risposte «medio» e «alto» sono più elevate nell'artigianato.